

16 maggio 2020 - MILANO ITALIA
TAVOLO MOBILITA' SOSTENIBILE

SCHEDA DI SINTESI

Il tema della mobilità è fondamentale, si tratta di un settore della vita con cui si ha a che fare quotidianamente, anche se in maniera diversa, con elementi variabili a seconda del luogo in cui si vive, della nostra età, delle nostre abitudini.

Lo scenario determinato dalla pandemia del nuovo Coronavirus (COVID-19) e le misure che si sono prese per contenere e mitigarne gli effetti, hanno cambiato improvvisamente il nostro modo di interagire. Gli effetti di questo cambiamento possono rivelarsi duraturi nelle abitudini e nelle preferenze delle persone. Questo è particolarmente evidente nel settore dei trasporti, che ha visto l'introduzione di modificazioni anche radicali che hanno inciso fortemente sulla capacità di trasporto delle persone rispetto alla situazione pre-contagio. Si sono quindi aperti diversi quesiti su come la mobilità apparirà in uno scenario post-lock down, sia nel breve periodo che in una "nuova normalità".

Tra gli effetti che ci stiamo trovando a gestire c'è una potenziale **riduzione della domanda di trasporto pubblico** e come effetto contrario un **incremento nell'uso dell'auto privata** (con punte dal +20% ~ +30% rispetto allo scenario pre-COVID). Vi sono dunque potenziali conseguenze di carattere finanziario, viabilistico e socio-ambientali. Questo ci porta a pensare che sia urgente intervenire per **aumentare le alternative per l'appunto sostenibili** come l'uso dei piedi, della bicicletta e della micro-mobilità, soprattutto in città. Uno scenario che non è di facile gestione, ma che può dare anche nuove opportunità.

Analizzare e adattarsi rapidamente a diversi scenari futuri può essere la chiave per cogliere le opportunità in questo periodo di incertezza. La mobilità sarà certamente uno dei settori che subirà le maggiori trasformazioni, determinando un'inevitabile rivoluzione organizzativa, tecnologica ma anche di priorità politiche.

1. PAROLE CHIAVE DELLA DISCUSSIONE:

Diritto, Modello organizzativo, Sperimentazione, Soluzioni innovative, Tecnologia, Intermodalità, Sharing, Ferro, Congestionamento, Cambiamento climatico, Tempi, Semplificazione, Sburocratizzazione, Organizzazione sociale, Desincronizzazione orari, Città accessibile, Scuole, Educazione.

2. RISPETTO ALLE QUESTIONI AFFRONTATE E AI TEMI EMERSI, PROPOSTA CONCRETA AL GOVERNO E ALLA REGIONE

- **Maggiore sostegno al TPL in termini economici**, stanziati 500 ML ma sono insufficienti
- Continuare con investimenti infrastrutturali forti accompagnati da investimenti in tecnologia
- **Più coraggiosi sugli aspetti della semplificazione e sui tempi degli appalti** salvaguardando ovviamente tutti i temi di legalità connessi, ma dobbiamo fare in modo che i tempi per progettare un'opera di una gara e andare in strada siano più veloci
- **Interventi sul codice della strada**: cambiare alcune norme forse ridondanti e inutili del codice della strada ci potrebbe consentire di modificare più velocemente e più efficacemente le nostre città in questo momento
- **Attenzione ai temi ambientali**, cambiamento climatico e dissesto idrogeologico
- **Attenzione ai tempi di vita**: della scuola, i tempi del lavoro, i tempi del divertimento e dell'organizzazione dei servizi
- **Desincronizzazione degli orari, dell'inizio e fine delle attività**
- **Non desistere sulla progettualità**, perché è fondamentale che mettiamo in campo una progettualità avanzata in termini di infrastrutture
- **In tema di semplificazione amministrativa**: dobbiamo essere garantiti e dobbiamo verificare che questi sistemi, che noi promuoviamo, siano efficaci ed efficienti, altrimenti si vanifica il senso dell'azione amministrativa
- **introduciamo il tema dell'educazione alla mobilità nelle scuole**: mettiamo un'ora di educazione stradale per i ragazzi ma anche per studiare le modalità per arrivare a scuola a piedi o in bicicletta
- **Regione Lombardia**: ritardo sia degli investimenti sulla rete che nella necessaria trasformazione di un modello organizzativo sul trasporto ferroviario

3. RISPETTO ALLE QUESTIONI AFFRONTATE E AI TEMI EMERSI, RICADUTA\PROPOSTA SULLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO/MILANO

- **Da modello Milano a modello città metropolitana**: lavorare considerando la città metropolitana e non il solo comune di Milano
- **Estendere e condividere le "buone pratiche"** aiutando le municipalità esterne alla città (tema delle connessioni ciclabili ma non solo, urbanismo tattico, strade scolastiche)
- **BICIPOLITANA sul modello Pesaro** favorendo la creazione di nuove direttrici metropolitane: modello bicipolitana (Pesaro)
- **Biciplan metropolitano**
- **Estensione del bike sharing e car sharing a livello metropolitano**
- **Aree 30**: capacità di moderare il traffico automobilistico in modo radicale (20 km/h) per rendere una città veramente accessibile

- **Ruolo delle aziende e della responsabilità sociale d'impresa:** coinvolgimento delle aziende sui temi delle consegne dei prodotti, su incentivazione dei dipendenti all'uso di mobilità sostenibile, maggiori parcheggi bici, locali idonei.
- **Mobility manager:** come figura chiave e non "simbolica" sia per il privato ma anche per il pubblico

4. INDICARE, IN GENERALE, TRE IDEE, PROPOSTE, SUGGERIMENTI CONSIDERATI UTILI ED IMPORTANTI PER IL PASSAGGIO DALLA FASE 2 ALLA FASE 3:

- BICIPLAN su scala metropolitana, studio rapido e veloce che definisca poi azioni concrete per estendere la visione di rete ciclabile metropolitana
- Connessioni ciclabili rapide e tattiche sulle grandi direttrici dell'area metropolitana verso Milano
- Campagne di comunicazione coordinate sulla mobilità sostenibile su scala metropolitana